

Anelante, inarrestabile monologo di Antonio Rezza

A cosa anela (e «Anelante» è il titolo dello spettacolo, in scena al Vascello fino al 20 gennaio), Antonio Rezza che ne è interprete autore e lo firma con Flavia Mastrella, creatrice dello spazio scenico e di poetiche invenzioni come l'ondeggiare di una corda azzurra per evocare il mare?

Diremmo che anela a un sovvertimento degli schemi, che sia dissacratorio e segua significati e consequenzialità surreali, dando vita a una travolgente comicità fisica e verbale, a un monologo inarrestabile di chi non riesce a «star zitto nemmeno quando dorme» e proclama conseguentemente «l'inutilità del dialogo».

Rezza evade dalla logica

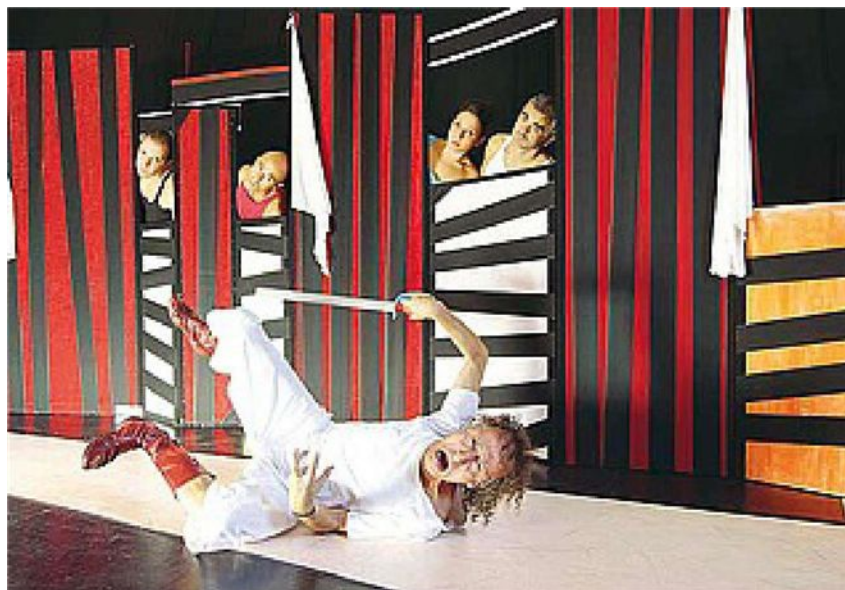
normale delle cose con una vena di follia e di golosa, impietosa crudeltà, dando vita a un teatro di narrazione, ma del tutto destrutturato, per riuscire a rivelare l'assurdità del nostro mondo, cominciando con una giocosa matematica applicata al linguaggio, con frasi elevate alla seconda o sotto radice quadrata, con rette, evidentemente omosessuali, «che si incontrano all'infinito, dove ci sono meno pregiudizi». Così si demolisce il G8 e i grandi della terra; Freud che campa «approfittandosene del sonno degli altri»; «l'arroganza della vecchiaia» che vorrebbe una pensione più decente mentre dovrebbe pensare alla morte; e poi il sesso, la religione, la famiglia con la demolizione della figura della

mamma protettiva.

Questo attore-personaggio che ha echi del Marty Feldman di «Frankenstein Junior» e la vitalità sgangheratamente ginnica di Roberto Benigni, gioca su proposte impertinenti, provocatorie, spiazzanti, tra crudeli esibizioni di sé, ritmo senza risparmio, smorfie e comicità all'antica, con, questa volta, a fargli da spalla e a dividere applausi davvero scroscianti Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara Perrini e Enzo Di Norsica.

Paolo Petroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comico

Antonio Rezza, al Teatro Vascello fino al 20 gennaio con «Anelante», di cui è anche autore, con Flavia Mastrella



Peso: 19%